



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

- Visto** il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Visto** il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n.368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";
- Visto** il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- Visti** il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n.171, contenente il "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art.16 comma 4 del D.L. 24 aprile 2014 n.66 convertito, con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014 n.89";
- Visto** il D.M. 27 novembre 2014, recante "Articolazione degli Uffici Dirigenziali di livello non generale del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo";
- Visto** l'art. 42 della Costituzione;
- Visto** in particolare l'art. 10 comma 1 lett. a) del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e s.m.i.;
- Visti** i Decreti Dirigenziali Interministeriali 6 febbraio 2004 e 28 febbraio 2005, recanti i criteri e le modalità per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio pubblico e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005, recante i criteri e le modalità per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà delle persone giuridiche private senza fine di lucro ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42;
- Visto** in particolare l'art. 39 comma 2 lett. a) del citato D.P.C.M. 29 agosto 2014 n.171, a norma del quale la Commissione regionale per patrimonio culturale verifica la sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art.12 del Codice;
- Visto** il Decreto Direttoriale 18 luglio 2017, con il quale è stato conferito da parte del Direttore Generale Bilancio dott. Paolo D'Angeli alla dott.ssa Francesca Furst l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche, registrato alla Corte dei Conti al numero 1814 del 08/08/2017;
- Vista** la nota prot.n. 011/2016 - CEM/VIC del 31/01/2016 della Conferenza Episcopale Marchigiana (C.E.M.) con la quale è stata richiesta (D467-00063) la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art.12 del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 per l'immobile ex **Chiesa di San Rocco** nel Comune di Sassocorvaro località Cà Giuliano di seguito descritto, acquisita al protocollo d'Ufficio il 11/02/2016 (prot. n. 642);
- Visto** il parere della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio delle Marche espresso con nota prot. 5788 del 12/04/2016, dal quale si rileva la non sussistenza dell'interesse storico - architettonico e artistico del bene in esame, proponendo l'adozione del provvedimento di insussistenza di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 comma 2 del Codice;
- Visto** il verbale della Commissione del 24/04/2016 dal quale risulta che la stessa ha ritenuto invece opportuno fare approfondimenti storico-archivistici, per meglio individuare la datazione dell'immobile;
- Visto** altresì il parere della Soprintendenza Archeologia delle Marche prot. n. 1523 del 02/03/2016, dal quale si rileva che il fabbricato in questione non ha un rilevanza archeologica, tuttavia poiché il



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche

sottosuolo sul quale l'ex Chiesa di San Rocco sorge, conserva verosimilmente memorie di fasi storiche precedenti, e l'intero complesso sia da considerarsi di interesse archeologico da tutelare secondo le disposizioni previste dal D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i.;

Visto il verbale della Commissione del giorno 17/01/2018, sottoscritto dai relativi componenti, che ha approvata all'unanimità la proposta di verifica positiva di interesse culturale dell'immobile in oggetto in quanto a seguito degli approfondimenti sulla datazione, da un documento storiografico fornito dalla proprietà (estratto dal volume II di D. Enrico Rossi "Memorie ecclesiastiche della Diocesi di Urbania) la chiesa risulta già esistente nel XVII secolo;

Ritenuto che il bene:

Denominazione	ex Chiesa di San Rocco
Comune	Sassocorvaro
Provincia	Pesaro
Nome strada/n. civico	
Località/Toponimo	Cà Giuliano
Distinto al C.F.	Foglio n. 18, part.lla A, sub 1
Confinante con	Foglio n. 18, part. lle 42 e 72.
Confinante con altro elemento:	
Proprietario:	Arcidiocesi di Urbino - Urbania- Sant' Angelo in Vado

presenta interesse culturale ai sensi dell'articolo 10 comma 1 del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42;

DELIBERA

Art. 1 Il bene denominato **ex Chiesa di San Rocco**, come sopra descritto e meglio individuato nelle premesse, è **dichiarato di interesse culturale** ai sensi dell'articolo 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto testo normativo;

Art. 2 La relazione archeologica (all. 1), la planimetria catastale (all. 2) fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera.

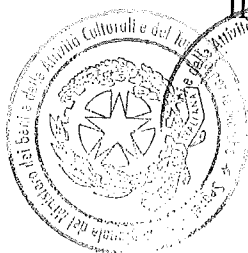
Art. 3 Il presente atto è notificato al proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene; sarà poi trascritto presso l'Agenzia del Territorio, Servizio Pubblicità Immobiliare, a cura di questa Amministrazione ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e s.m.i..

E' inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale, entro 60 gg. dalla notifica del presente atto, al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, a norma del D.Lgs. 2 luglio 2010 n.104, ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n.1199 entro 120 gg. dalla notifica del presente atto.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Dott.ssa FRANCESCA FURST





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Soprintendenza Archeologia delle Marche

OGGETTO: Sassocorvaro (PU). Località Ca' Giuliano. Ex-chiesa di San Rocco. Verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 22 Gennaio 2004 n. 42 e del D.D. 06.02.2004 e s.m.i.

RELAZIONE

L' ex-chiesa di San Rocco è sita in località Ca' Giuliano, lungo la strada che collega le frazioni di San Martino in Mandareli e San Donato in Taviglione, ed è contraddistinta al catasto fabbricati del Comune di Sassocorvaro al F.18, particelle A, sub.1. La chiesa, la cui costruzione è di impianto presumibilmente rinascimentale, da tempo non è più officiata. Non si hanno notizie di rinvenimenti effettuati nelle immediate adiacenze del complesso in esame ma, come in uso fino al XIX secolo, è da attendersi che al di sotto della Chiesa e nelle sue immediate vicinanze vi siano cripte e altri spazi funerari. Pertanto, anche se la chiesa nella sua veste attuale non ha una rilevanza archeologica, si ritiene che, poiché il sottosuolo sul quale essa sorge conserva verosimilmente memorie di fasi storiche precedenti, l'intero complesso sia da considerarsi di interesse archeologico, da tutelare secondo le disposizioni previste dal D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i.

Il Funzionario Archeologo


(dott.ssa Chiara Delpino)

Ancona, 29 Febbraio 2016

CD_29.02.2016

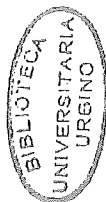


Via Birarelli n. 18 - 60121 Ancona - Tel 071/5029811 fax 071/202134
Sito web: www.archeomarche.beniculturali.it - E-mail: sba_mar@beniculturali.it
PEC mbac-sba-mar@mailcert.beniculturali.it

D. ENRICO ROSSI
DELLA R. DEPUTAZIONE PER LA STORIA PATRIA DELLE MARCHE

MEMORIE ECCLESIASTICHE
DELLA
DIOCESI DI URBANIA

Vol. II



URBANIA
SCUOLA TIPOGRAFICA BRAMANTE
1856 - XVI

C) **Oratorio di S. Rocco** — Dal piissimo Conte Doria, per voto fatto nel pericolo della lue asiatica, agli inizi del secolo decimosesto, sorse nel paese l'oratorio sacro al Pellegrino di Montpellieri. Nel 1650 si vedeva all'altar maggiore il bel quadro rappresentante la Vergine, S. Rocco e S. Sebastiano. All'altare laterale veneravasi la Concezione che era di patronato Doria; l'altro dedicato a S. Monica, come ne assicurava la tela. Qui era eretta la *Fra-ternitas Cincturatum* per bolla del 22 giugno 1686. Finita la signoria dei Doria, l'amministrazione e la cura della chiesa passò alla Compagnia del SS. Sacramento quivi eretta.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche

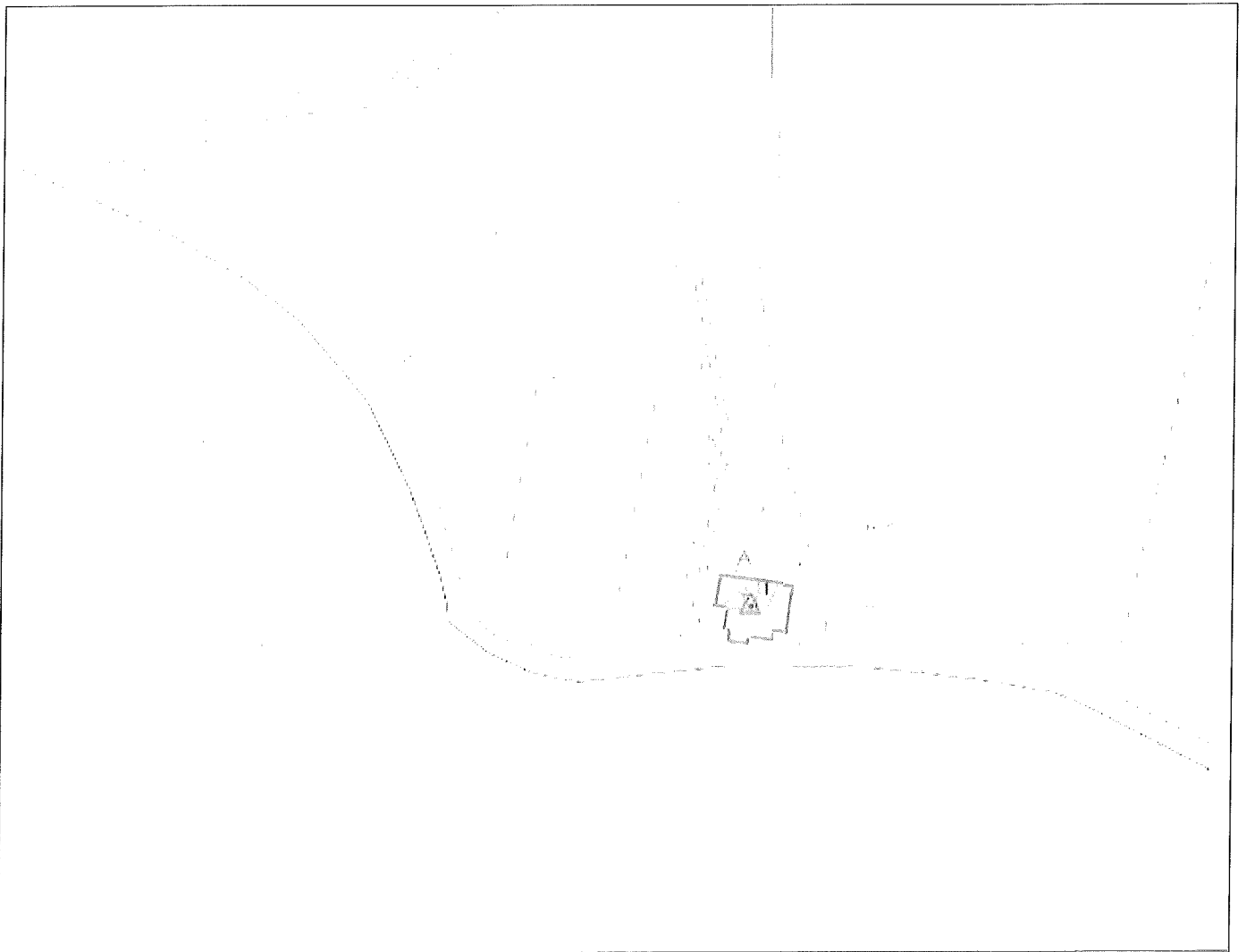
SASSOCORVARO (PU) – Località cà Giuliano – ex Chiesa di San Rocco

Immobile segnato al Catasto Fabbricati: Foglio n. 67 particella A

Proprietà: Arcidiocesi di Urbino – Urbania- Sant'Angelo in Vado

Dichiarazione di interesse culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art. 10 comma 1

ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE



Stralcio di mappa catastale, non in scala, tratto dal sito (SISTER) dell'Agenzia delle Entrate - Territorio



Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche

60121 ANCONA via Birarelli n.39 - C. F. e P. IVA 93092260426 - Tel. 071/502941 - Fax 071/50294240

email sr-mar@beniculturali.it - P.E.C. mbac-sr-mar@mailcert.beniculturali.it